

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2014, n. 19-454

**Approvazione schema Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Prov. di Alessandria, denominato "Intervento di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'I.T.I.S. Barletti all'interno del nuovo polo scolastico di Ovada". Variazione al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 (L.R n. 2/2014) e contestuale assegnazione.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

in data 26 maggio 2006 così come modificata in data 26 gennaio 2009 e in data 03 settembre 2013 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, avente come oggetto gli interventi strategici da realizzarsi per lo sviluppo del territorio secondo gli obiettivi stabiliti dal governo regionale; Tra gli interventi elencati nell'Intesa in argomento all'art. 4 figura l'iniziativa denominata "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada";

la Regione Piemonte, nell'ambito della disponibilità di bilancio, ha messo a disposizione per il cofinanziamento dell'intervento di cui sopra la somma di 3.250.000,00 euro in tre anni, a fronte di un costo complessivo stimato pari a euro 3.800.000,00;

con nota prot. n. 107099 del 06/08/2009 la Provincia di Alessandria, nell'ambito dell'ipotesi programmatica concernente la realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico in Comune di Ovada, ha proposto l'attivazione dell'Accordo di Programma "Riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada" per la realizzazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" comprensivo dei laboratori specialistici, della palestra e della manica di collegamento con le strutture esistenti, in due successivi lotti esecutivi;

la Provincia di Alessandria nella riunione del 03 luglio 2013 presso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ha concordato con i competenti uffici regionali la redistribuzione degli spazi didattici all'interno del polo scolastico già realizzato e allo stato attuale ritenuto idoneo alle esigenze didattiche, evidenziando invece la necessità di realizzare ex novo i laboratori e la palestra per dare compimento al Polo Scolastico per l'Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Ovada;

in ragione delle indicazioni tecniche operative e dei vincoli di bilancio la Provincia di Alessandria ha richiesto di rimodulare gli interventi prevedendo:

- La definizione degli spazi necessari alla localizzazione delle aule didattiche e laboratori didattici, all'interno del polo scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti", al netto dei laboratori meccanici;
- La richiesta di procedere con successivi e separati Accordi di Programma alla sottoscrizione di un primo Accordo di Programma, con il quale si prevede la realizzazione dei laboratori meccanici a servizio dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" la cui spesa complessiva prevista ammonta ad € 2.700.000,00, per il quale la Provincia prevede un cofinanziamento, pari ad € 400.000,00; restando pertanto a carico della Regione Piemonte una quota di cofinanziamento pari ad € 2.300.000,00 da corrispondersi in tre anni, rimandando ad un secondo e separato Accordo di

Programma con la quale si prevede la realizzazione della palestra a servizio del Polo Scolastico per una spesa complessiva di € 1.100.000,00, per il quale la Provincia di Alessandria si impegna a inserire nei prossimi bilanci finanziari una quota di cofinanziamento pari ad € 150.000,00, restando pertanto a carico della Regione Piemonte una quota di cofinanziamento pari ad € 950.000,00 da corrispondersi in tre anni;

il presente Accordo di Programma pertanto è finalizzato all'attuazione dell'iniziativa denominata "Realizzazione dei nuovi Laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti all'interno del nuovo Polo Scolastico di Ovada", di cui all'Intesa Istituzionale di Programma sopraccitata sottoscritta con la Provincia di Alessandria, che prevede un costo complessivo pari a € 2.700.000,00 a fronte di un finanziamento regionale pari a € 2.300.000,00. Tale obiettivo è ritenuto rilevante e condivisibile anche dalla Regione Piemonte in quanto si garantisce il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici e consente di eliminare l'utilizzazione impropria di stabili che non sono riadattabili all'uso scolastico;

dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 116/17585 del 26 febbraio 2002 è stato approvato il progetto preliminare generale per la realizzazione del "Nuovo Polo Scolastico" di Ovada, originariamente suddiviso in 4 lotti;

dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 362/108955 del 12 agosto 2009 è stato approvato, tra le altre cose, l'aggiornamento del progetto preliminare per la realizzazione del "Nuovo Polo Scolastico" di Ovada, originariamente suddiviso in 3 lotti;

dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 332/114232 del 04 dicembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del terzo lotto - primo stralcio funzionale - denominato "Realizzazione dei nuovi laboratori nell'ambito del Nuovo Polo Scolastica di Ovada" per un importo complessivo di € 2.700.000,00;

dato atto che l'Amministrazione Provinciale ha ritenuto opportuno ridefinire le fasi esecutive in soli tre lotti, evitando la realizzazione dell'Auditorium la cui funzione verrà assorbita all'interno del II Lotto e che i lavori del primo lotto destinato ad ospitare l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Leonardo da Vinci" sono stati conclusi nel 2007;

dato atto che con nota del Dirigente della Direzione Edilizia-Trasporti della Provincia di Alessandria, Ing. Piergiuseppe A. Dezza, Prot. 175670 del 03 dicembre 2008, è stata dichiarata la conformità urbanistica dell'opera, relativamente al II Lotto;

dato atto che con nota trasmessa dal Responsabile del Procedimento della Provincia di Alessandria, Dott.ssa. Maurizia Fariseo, a mezzo posta elettronica, in data 19 gennaio 2009, è stata dichiarata la conformità urbanistica dell'opera, relativamente al III Lotto;

dato atto che nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 26867 del 14 marzo 2014 dalla Provincia di Alessandria, presso gli Uffici della Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro - Settore Edilizia Scolastica, tenutasi in data 31 marzo 2014, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dalla Provincia di Alessandria condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria sottoscritta il 30 maggio 2006, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e in data 03 settembre 2013;

considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma pari ad Euro 2.300.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB08022) "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" – L.R. n. 2/2014 così ripartiti:

- Annualità 2014 pari ad € 690.000,00;
- Annualità 2015 pari ad €1.150.000,00;
- Annualità 2016 pari ad € 460.000,00;

tutto ciò premesso,

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE.

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17";

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60-11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 25-10762 "Modifica della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223" relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma";

vista la D.G.R. n. 14-5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province - Procedure per l'attuazione";

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 23/2008 e s.m.e.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

vista la Legge regionale 2/2014, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

considerato pertanto che al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla Direzione regionale competente, occorre procedere contestualmente all’approvazione dello schema dell’ Accordo di Programma, alla necessaria variazione al Bilancio pluriennale 2013-2015 per l’anno finanziario 2015 ed alla contestuale assegnazione delle risorse per l’anno 2015;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, per l’insieme delle motivazioni espresse in premessa, lo schema dell’Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, unitamente ai suoi allegati: verbale conferenza dei servizi, scheda relazione tecnica, fisica e finanziaria degli interventi schema pista di controllo IDI (Indice Dettaglio Ipertestuale), quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1), finalizzato all’attuazione dell’iniziativa denominata “Realizzazione dei nuovi Laboratori dell’Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti all’interno del nuovo Polo Scolastico di Ovada”, di cui all’Intesa Istituzionale di Programma sopraccitata sottoscritta con la Provincia di Alessandria, che prevede un costo complessivo pari a €2.700.000,00 a fronte di un finanziamento regionale pari a €2.300.000,00;

di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 le variazioni, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;

di assegnare integralmente le risorse necessarie all’attuazione dell’Accordo di programma, pari a euro 2.300.000,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016;

di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all’Assessore competente per materia, la stipula della modifica dell’Accordo di Programma in oggetto che sarà sottoscritto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti, entro il 31 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 31, comma 8 della L.R. n. 7/2001, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L’Accordo di Programma sarà approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Alessandria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. d) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE  
E  
LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PER LA REALIZZAZIONE DI:  
"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA  
SCOLASTICA DI OVADA:  
SOTTOINTERVENTO N. 1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI  
LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
STATALE *CARLO BARLETTI* ALL'INTERNO DEL NUOVO  
POLO SCOLASTICO DI OVADA"

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI  
PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN DATA 26 MAGGIO 2006  
COSI' COME MODIFICATA IN DATA 19 GENNAIO 2009 E  
SUCCESSIVAMENTE IN DATA 03 SETTEMBRE 2013

*ASV*

*anf*

Premesso che:

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi;

In data 30 maggio 2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno definito attraverso un'Intesa Istituzionale di Programma, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e successivamente in data 03 settembre 2013 su richiesta della stessa Provincia di Alessandria, gli obiettivi di interesse comune da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni;

Sulla base delle priorità pervenute dalla Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte si è dichiarata disponibile a finanziare l'iniziativa denominata "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada", con la previsione di un contributo complessivo di Euro 3.250.000,00 da corrispondere in tre anni, a partire dalla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma;

L'obiettivo delle leggi che danno attuazione alle linee strategiche Nazionali e Regionali è, tra le altre cose, quello di assicurare alle strutture edilizie scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali;

La realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico nel Comune di Ovada, consente di riunire nel medesimo sito gli edifici degli Istituti scolastici di istruzione superiore della città, dando piena attuazione al processo di razionalizzazione già intrapreso dalla Provincia di Alessandria. Con tale opera si garantisce il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici e consentendo di eliminare le locazioni anche se non a carattere oneroso, in quanto:

- La Provincia di Alessandria ha realizzato un primo lotto, in ampliamento all'esistente Liceo scientifico Statale "Blaise Pascal" di via Pastorino n. 12, consistente nella realizzazione dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Leonardo da Vinci" e nella manica di collegamento tra i due istituti. I lavori si sono conclusi nel 2007. Le due strutture sono pienamente operative e sono in grado di soddisfare le seguenti esigenze:
  - Liceo Scientifico: n. 3 cicli scolastici per un totale di 15 classi;
  - Istituto Tecnico Commerciale: n. 2 cicli scolastici per un totale di 10 classi;
- Per dare compimento al processo di accorpamento di tutti gli Istituti Secondari di Secondo Grado Statali, presenti sul territorio del Comune di Ovada, all'interno di un unico polo, si intende procedere alla realizzazione di una nuova struttura in grado di ospitare L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti", attualmente localizzato in un edificio di proprietà del Comune di Ovada. sito in via Duchessa di Galliera n. 91. Il progetto prevede la realizzazione dell'opera di completamento in due lotti esecutivi, denominati secondo e terzo lotto;

La Provincia di Alessandria nella riunione del 03 luglio 2013 presso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ha concordato con i competenti uffici regionali la redistribuzione degli spazi didattici all'interno del polo scolastico già realizzato e allo stato attuale ritenuto idoneo alle esigenze didattiche, evidenziando invece la necessità di realizzare ex novo i laboratori e la palestra per dare compimento al Polo Scolastico per l'Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Ovada;

La realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico nel Comune di Ovada, consente di riunire nel medesimo sito gli edifici degli Istituti scolastici di istruzione superiore della città, completo dei laboratori didattici e della palestra, dando piena attuazione al processo di razionalizzazione già intrapreso dalla Provincia di Alessandria.

In particolare sono già attivi nella parte esistente del Polo Scolastico di Ovada di via Pastorino, i seguenti Istituti Secondari Superiori di Secondo Grado:

- La sede dell'Autonomia Scolastica "Carlo Barletti", con sede in via Pastorino n°12, che ospita gli uffici amministrativi;
- La sede centrale del Liceo Scientifico "Blaise Pascal" con sede in via Pastorino n°12, che ospita 260 alunni in 11 classi;
- La sezione staccata del Liceo Scientifico "Carlo Barletti" con sede in via Pastorino n°12, che ospita 54 alunni in 3 classi;
- La sezione differita dell'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di via Pastorino n°12, che ospita 194 alunni in 10 classi;

Fa parte della medesima Autonomia scolastica, localizzata in altra sede della quale si ipotizza la chiusura e la rilocalizzazione presso la sede scolastica di via Pastorino, la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" di via Duchessa di Galliera n°91, che ospita 106 alunni in 6 classi;

In ragione delle indicazioni tecniche operative e dei vincoli di bilancio la Provincia di Alessandria ha richiesto di rimodulare gli interventi prevedendo:

La definizione degli spazi necessari alla localizzazione delle aule didattiche e laboratori didattici, all'interno del polo scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti", al netto dei laboratori meccanici;

La richiesta di procedere con successivi e separati Accordi di Programma alla sottoscrizione di:

- Un primo Accordo di Programma, con il quale si prevede la realizzazione dei laboratori meccanici a servizio dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" la cui spesa complessiva prevista ammonta ad € 2.700.000,00, per il quale la Provincia prevede un cofinanziamento, pari ad € 400.000,00; restando pertanto a carico della Regione Piemonte una quota di cofinanziamento pari ad € 2.300.000,00 da corrispondersi in tre anni;
- Un secondo e separato Accordo di Programma con la quale si prevede la realizzazione della palestra a servizio del Polo Scolastico per una spesa complessiva di € 1.100.000,00, per il quale la Provincia di Alessandria si impegna a inserire nei prossimi bilanci finanziari una quota di cofinanziamento pari ad € 150.000,00, restando pertanto a carico della Regione Piemonte una quota di cofinanziamento pari ad € 950.000,00 da corrispondersi in tre anni;

Con tali opere si garantisce il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici, consentendo di eliminare le locazioni a carattere oneroso.

Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'attuazione dell'iniziativa denominata "REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA", di cui all'Intesa Istituzionale di Programma sopraccitata sottoscritta con la Provincia di Alessandria, che prevede un costo complessivo pari a € 2.700.000,00 a fronte di un finanziamento regionale pari a € 2.300.000,00.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.



Con nota prot. 107099 del 06/08/2009 la Provincia di Alessandria, nell'ambito dell'ipotesi programmatica concernente la realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico in Comune di Ovada, ha proposto l'attivazione dell'Accordo di Programma "Riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada" per la realizzazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" comprensivo dei laboratori specialistici, della palestra e della manica di collegamento con le strutture esistenti, in due successivi lotti esecutivi;

Al fine di uniformare le procedure utilizzate per i progetti finanziati con i fondi europei e statali, con il presente atto si prevede il completo inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati nel sistema informativo regionale "Gestionale finanziamenti" attraverso l'utilizzo delle schede progetto informatizzate in luogo delle precedenti schede intervento di monitoraggio;

L'attuazione della citata Intesa deve avvenire attraverso la stipula di Accordi di Programma su proposta della Provincia.

### **Tutto ciò premesso**

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 116/17585 del 26 febbraio 2002 è stato approvato il progetto preliminare generale per la realizzazione del "Nuovo Polo Scolastico" di Ovada, originariamente suddiviso in 4 lotti;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 362/108955 del 12 agosto 2009 è stato approvato, tra le altre cose, l'aggiornamento del progetto preliminare per la realizzazione del "Nuovo Polo Scolastico" di Ovada, originariamente suddiviso in 3 lotti;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 332/114232 del 04 dicembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del terzo lotto - primo stralcio funzionale - denominato "Realizzazione dei nuovi laboratori nell'ambito del Nuovo Polo Scolastica di Ovada" per un importo complessivo di € 2.700.000,00;

Dato atto che l'Amministrazione Provinciale ha ritenuto opportuno ridefinire le fasi esecutive in soli tre lotti, evitando la realizzazione dell'Auditorium la cui funzione verrà assorbita all'interno del II Lotto e che i lavori del primo lotto destinato ad ospitare l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Leonardo da Vinci" sono stati conclusi nel 2007;

Dato atto che con nota del Dirigente della Direzione Edilizia-Trasporti della Provincia di Alessandria, Ing. Piergiuseppe A. Dezza, Prot. 175670 del 03 dicembre 2008, è stata dichiarata la conformità urbanistica dell'opera, relativamente al II Lotto;

Dato atto che con nota trasmessa dal Responsabile del Procedimento della Provincia di Alessandria, Dott.ssa. Maurizia Fariseo, a mezzo posta elettronica, in data 19 gennaio 2009, è stata dichiarata la conformità urbanistica dell'opera, relativamente al III Lotto;

Dato atto che nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 26867 del 14 marzo 2014 dalla Provincia di Alessandria, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro – Settore Edilizia Scolastica, tenutasi in data **31 marzo 2014**, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dalla Provincia di Alessandria condividendone l'iniziativa e i contenuti;



Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria sottoscritta il 30 maggio 2006, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e in data 03 settembre 2013 su richiesta della stessa Provincia;

Visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la richiesta della Provincia Alessandria prot. n. 107099 del 06 agosto 2009 di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'iniziativa "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: realizzazione II e III lotto";

Vista la DGR n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

Vista la pubblicazione sul BUR n. 35 del 03 settembre 2009 da parte della Provincia di Alessandria dell'avvio del procedimento;

Verificato che con nota del Presidente della Provincia, Prot. 20090101312 del 24 luglio 2009, è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.sa Maurizia Fariseo;

Ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto sia di interesse pubblico.

Vista la D.G.R. n. ....del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

Vista la D.G.P. n. .... del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

#### SI STABILISCE CHE

L'anno ....., addì..... del mese di .....alle ore..... presso .....

TRA

5



La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, .....  
(o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Alessandria rappresentata dal Presidente, .....  
(o da suo delegato), domiciliato in Alessandria, Piazza della Libertà, n. 17.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

### Art. 2

#### Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale *Carlo Barletti* nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia Alessandria in data 30 maggio 2006, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e in data 0 settembre 2013. Il contributo richiesto con nota prot. n. 107099 del 06/08/2009, così come modificato a seguito degli incontri intercorsi e così come riscontrabile dalla Delibera della G.P. n. 332-114232 del 04/12/2013 di approvazione del Progetto Definitivo è pari a 2.300.000,00 di Euro.

### Art. 3

#### Soggetto attuatore

La Provincia di Alessandria è il soggetto attuatore dell'intervento.

### Art. 4

#### Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Regione Piemonte si impegna a:

- finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'Accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 2.300.000,00, così come indicato nella Tabella 1;

b) la Provincia di Alessandria si impegna a:

- Realizzare l'intervento previsto all'articolo 2 e denominato "*Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti all'interno del nuovo Polo Scolastico di Ovada*"; mantenendo la funzione di Stazione Appaltante (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- Valutare l'opportunità di procedere nella scelta del metodo di aggiudicazione dei lavori, preferibilmente, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come disciplinato all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avendo cura di dare particolare peso a quelle scelte che consentano di valorizzare le caratteristiche ambientali e prestazionali dell'edificio;
- Prestare la necessaria attenzione nella definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'opera secondo indirizzi di carattere generale che consentano di monitorare

sia le fasi di progettazione che le successive fasi esecutive di cantiere, di collaudazione e agibilità della struttura. La pianificazione delle tempistiche dovrà essere elaborata attraverso la realizzazione di un documento di pianificazione operativa delle attività articolato quale Programma Esecutivo e sintetizzato nella predisposizione di una Work Breakdown Structure (WBS), sviluppata almeno su tre livelli sottostanti. Si dovranno inoltre evidenziare le Work Packages (WP) con l'individuazione delle loro sequenzialità, le gerarchie e le interconnessioni esistenti tra le diverse WP, i percorsi ed i punti critici. Tale documento dovrà essere elaborato nella fase esecutiva ed essere posto a base di gara;

- Compilare la "Scheda Progetto" (Allegato 1);
- Redigere la "Pista di controllo" del progetto secondo lo schema tipo allegato (Allegato 2);
- Aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema Informativo Regionale "Gestionale Finanziamenti";
- Presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento, secondo le modalità previste all'Art. 6.

#### Art. 5

#### Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi, pari a Euro 2.700.000,00 è ripartito come da seguente Tabella:

**Tabella 1 – Copertura finanziaria**

DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO	RISORSE PROVINCIA	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO REGIONALE		
				2014	2015	2016
				OPERE	OPERE	OPERE
"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLALESSANDRIACA DI OVADA: SOTTOINTERVENTO N°1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI NELL'AMBITO DEL POLO SCOLALESSANDRIACO DI OVADA"	2.700.000,00	400.000,00	2.300.000,00	690.000,00	1.150.000,00	460.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>460.000,00</b>

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, ricorrendo al capitolo ..... - UPB DB 15142.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel limite del 5% dell'importo dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole rilasciato dalla Regione Piemonte e dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 10.

#### Art. 6

#### Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il trasferimento delle risorse finanziarie alla Provincia avverrà a seguito della trasmissione della documentazione di seguito richiesta e sarà strettamente connessa alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".

Le richieste di pagamento delle quote di finanziamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, n. 1, C.a.p. 10121, Torino.

In ottemperanza al D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD”, la trasmissione della documentazione dovrà avvenire a mezzo di supporto informatico non riscrivibile e contenete i documenti digitalizzati, come di seguito specificato:

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- 1^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi, all'atto dell'inizio dei lavori:
  - Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio sede di scuola secondaria di II grado oggetto del finanziamento;
  - Indirizzo, n. codice fiscale dell'ente, nominativo e recapito telefonico di un referente finanziario;
  - Copia del Decreto di adozione del presente Accordo di Programma e estremi di pubblicazione sul B.U.R.;
  - Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento concesso, ovvero dichiarazione del referente finanziario dell'Ente che ne attesti l'avvenuta iscrizione;
  - Dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 così come contenuta nel Testo Unico “Norme tecniche per le costruzioni”, Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 gennaio 2008 e s.m.i.);
  - Copia dell'atto di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, dei verbali di validazione e dei relativi elaborati progettuali:
    - in forma cartacea, limitatamente al solo progetto architettonico;
    - di tutto il progetto firmato digitalmente e archiviato su supporto magnetico non riscrivibile, catalogato i documenti secondo le modalità espone nell'ALLEGATO 3 - Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);
  - Incarico/chi professionali a totale copertura delle prestazioni necessarie all'espletamento della progettazione fino al livello esecutivo;
  - Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida le spese tecniche inerente la progettazione e copia delle relative fatture regolarmente quietanzate, **ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
  - Copia del contratto di appalto dei lavori, **registrato nelle forme di legge**;
  - Copia del verbale di inizio lavori;
- 2^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento:
  - Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;
  - Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.
- 3^ RATA, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
  - Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;

- Copia del certificato di fine lavori;
- Copia dello stato finale dei lavori
- Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- 4^ RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
  - Copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il **quadro economico consuntivo** di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
  - Copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
  - Copia delle **fatture quietanzate ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
  - Copia del Certificato di Agibilità;
  - Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l'effettivo funzionamento della struttura;
  - Aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, di cui alla L. 23/96 e s.m.i., relativa all'edificio oggetto dell'intervento attenendosi alle indicazioni di seguito riportate:
    - Gli aggiornamenti ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno essere effettuati dall'Ente direttamente sulla procedura informatica "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" (di seguito "EDISCO"). Per l'erogazione dei contributi, il Settore scrivente verificherà la rispondenza alle caratteristiche di congruità, completezza ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica richiesti VALIDANDO i Questionari Edificio e Sede, di competenza.
    - **NB: per informazioni sarà possibile contattare il Settore Edilizia Scolastica (Sig.a Franca Subrito 011. 4325617).**

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Le parti si impegnano, in sede di attuazione dell'Accordo, a tenere conto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e delle eventuali deroghe previste dall'ordinamento.

#### Art. 7

#### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### Art. 8

#### **Tempi e attuazione dell'accordo**

Il presente Accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione sino al **31 dicembre 2017**, termine previsto per la conclusione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, fatte salve eventuali proroghe concordate tra le parti, tenuto anche conto dell'effettiva data di stipula dell'Accordo e del conseguente avvio delle attività.

La mancata osservanza degli obblighi, di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.







Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

#### **Art. 9**

##### **Modifiche dell'Accordo**

L'Accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione con la sola eccezione della eventuale concessione di proroghe debitamente motivate e per un tempo massimo complessivamente non superiore a **diciotto mesi**, che verranno approvate dal Collegio di Vigilanza, di cui al successivo art 10 del presente Accordo, e successiva presa d'atto dei soggetti firmatari con provvedimento di giunta per le rispettive competenze.

Le eventuali modifiche non sostanziali al progetto oggetto dell'accordo, proposte nei limiti della normativa vigente per i lavori pubblici, che non ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali degli interventi, potranno essere autorizzate dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 10 del presente Accordo.

#### **Art. 10**

##### **Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per ritardi e inadempienze**

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia di Alessandria o da un suo delegato e composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria all'atto dell'approvazione del presente Accordo.

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inadeguati o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone la questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

#### **Art. 11**

##### **Variazioni urbanistiche**

L'Accordo non comporta variazioni urbanistiche.

#### **Art. 12 Vincoli**

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottarne gli atti applicativi ed attuativi stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

#### **Art. 13**

##### **Sanzioni e definanziamenti**

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si potrà procedere al definanziamento e alla revoca degli interventi.

Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.

#### **Art. 14**

##### **Controversie**

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Alessandria su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

#### **Art. 15**

##### **Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

#### **Art. 16**

##### **Approvazione e Pubblicazione**

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria.

La Provincia di Alessandria trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.



**Art. 17\***

**Spese di perfezionamento**

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Alessandria.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte  
(o suo delegato)

.....

Il Presidente della Provincia di Alessandria  
(o suo delegato)

.....

- ALLEGATO 1 Scheda Progetto;
- ALLEGATO 2 Pista di controllo;
- ALLEGATO 3 Indice Dettagliato Iperestuale (I.D.I.);



  
Provincia di Alessandria

OGGETTO: VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 267/2000 RELATIVA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI ALESSANDRIA FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DEL "III LOTTO COSTRUTTIVO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA".

Il giorno **31 MARZO 2014** alle ore **15.00** in Torino, presso gli Uffici della DIREZIONE REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA, VIA MEUCCI, 1 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento della Provincia di Alessandria la Conferenza di Servizi relativa all'Accordo di Programma specificato in oggetto.

Sono presenti i sigg.ri:

*Dott.ssa ANNA MARIA BASSANI* - SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA – REGIONE PIEMONTE

*Dott. Arch. Cirino LEOTTA* - SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA - REGIONE PIEMONTE

*Dott. ALFONSO FACCO* - SETTORE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - REGIONE PIEMONTE

*ASSESSORE GRAZIANO MORO* - EDILIZIA SCOLASTICA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Dott. Ing. PIERGIUSEPPE A. DEZZA* - DIREZIONE EDILIZIA/TRASPORTI – PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Dott.ssa Maurizia FARISEO* – Responsabile del Procedimento - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sono inoltre presenti, per giusta conoscenza:

Il Sindaco del Comune di Ovada, Andrea Luigi ODDONE,

Il Dirigente Ufficio Tecnico Comune di Ovada, Ing. Guido CHIAPPONE,

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Borletti, dott.ssa Laura LANTERO,

D.S.G.A. Maria Luigia ARECCO,

Il Professore Vittorio DE PRA', collaboratore D.S..

Dopo attenta lettura del testo dell'Accordo di Programma i suddetti Sigg.ri, non avendo alcunché da eccepire e concordando sui suoi contenuti, si esprimono favorevolmente sul testo proposto.

Alle ore **17.00** il Responsabile del Procedimento dichiara chiusa la Conferenza di Servizi.

Torino li, **31 marzo 2014**

*Dott.ssa ANNA MARIA BASSANI* .....

*Dott.ssa Maurizia FARISEO* .....

Si allegano:

- testo bozza di Accordo di Programma;
- ALLEGATO1: Scheda Progetto;
- ALLEGATO 2: Pista di controllo;
- ALLEGATO 3: Indice Dettaglio Ipertestuale (I.D.I.).



Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro  
Settore Edilizia Scolastica e Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI**

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
SOTTOSCRITTA IN DATA 30/05/2006 COSI' COME RIMODULATA IN DATA 19/01/2009 E  
SUCCESSIVAMENTE IN DATA 03.09.2013**

**"INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA"**

**Sottointervento 1**

**"REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI NELL'AMBITO DEL POLO SCOLASTICO DI  
OVADA"**

**Responsabile dell'Accordo di Programma:**

Dott.ssa. Maurizia Fariseo  
Settore Provinciale

**Strumento di attuazione:**

Accordo di Programma

**Codice e Titolo progetto**

(Nel Gestionale Finanziamenti il codice corrisponde al n\_domanda e viene dato automaticamente dall'applicativo al momento dell'inserimento del nuovo progetto)

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

**A) Titolo intervento**

Realizzazione dei Nuovi Laboratori nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada

**B) Ambito d'intervento**

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Edilizia scolastica

**N.B.** Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

**C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto**

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

**D) Tipologia dell'Intervento in base all'impatto sul territorio**

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

**N.B.** Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

**E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)**

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione UTM - WGS 84'	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ovada	15076	via Voltri	8°38'30"	44°37'51"

*anf*

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'opera consiste nella costruzione di un edificio contenente i nuovi locali per i laboratori e le officine oggi ubicate presso l'Istituto Tecnico "Barietti", nel centro della città di Ovada, scuola facente parte del Polo Scolastico in corso di realizzazione nell'appena citato Comune.

Il nuovo edificio fa parte quindi di un più ampio complesso edilizio contenente un Liceo Scientifico, un Istituto Tecnico Industriale e un Istituto Tecnico Commerciale, in parte già realizzati e in parte da realizzare.

L'opera in progetto costituisce il I Stralcio funzionale del III Lotto della totale realizzazione del Complesso scolastico di Ovada che, con un secondo stralcio funzionale, comprenderà la nuova palestra. Infatti il III Lotto prevede la realizzazione dell'edificio contenente i laboratori/officine, mentre il II Stralcio funzionale, di realizzazione susseguente, prevederà la realizzazione di una nuova palestra. Gli edifici del primo e secondo stralcio funzionale sono collegati da un unico corpo edilizio, che peraltro prosegue verso i manufatti già esistenti al fine di costituire un unico grande complesso, appunto il Polo Scolastico di Ovada.

La costruzione del presente primo Stralcio funzionale del III Lotto comprende la realizzazione di mq. 1.814,70 tra laboratori, servizi e asse distributivo.

La struttura dell'edificio è di tipo prefabbricato con sistema travi e pilastri in C.A. con tamponamenti costituiti da stratigrafia di materiali ad alta coibenza.

Il manufatto è conforme alle prescrizioni antisismiche di cui al D.M. 01/2008 "Testo Unico Costruzioni".

Il solaio di copertura è realizzato in tegoli di cemento prefabbricati, capaci di illuminazione naturale mediante "mini shed".

G) CUP ( ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

Inserimento dell'intervento nel **programma triennale** delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/06

NO

SI Anno di competenza intervento

Inserimento dell'intervento nell'**elenco annuale** delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/06

NO

SI

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

semplificata

strutturale

Altra..... specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Piano Particolareggiato

Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

Piano di Recupero

Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

anf B



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligtorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Provincia di Alessandria

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà  
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:


Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio  
 Contratto di compravendita  
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Procedimento di Dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'Art. 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Fg.21, mapp.488 e 661		€ 269.000,00
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato ( SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Accordo di programma: Cofinanziamento Comune di Ovada	Comune di Ovada/Provincia di Alessandria	si	09/03/2004 Agg. 02/12/2013
Aggiornamento Intesa Istituzionale	Regione Piemonte/Provincia di Alessandria	si	03/09/2013

*anf* 



## 2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

### A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI  
 PROGETTO PRELIMINARE  
 PROGETTO DEFINITIVO  
 PROGETTO ESECUTIVO

### B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/1998		28/01/1999	E
Per Studio di Fattibilità si può intendere la redazione del Progetto in fase Preliminare di tutto il Polo Scolastico di Ovada comprendente i 3 Stralci, di cui il Terzo è in argomento; la data del 28/01/1999 è la data dell'approvazione Note da parte della Provincia di Alessandria con Deliberazione Giunta n.25.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	02/04/2007		12/08/2009	E
Progetto Preliminare /Definitivo approvato in "via tecnica" con Deliberazione G.P. n. 362/108955 del 12/08/2009					
2	DEFINITIVA	12/08/2009		04/12/2013	E
Note Progetto Definitivo approvato in "via tecnica" con Deliberazione G.P. n. 332-114232 del 04/12/2013					
3	ESECUTIVA	01/05/2014	P	31/05/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/2014	P	31/08/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/2014	P	30/11/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/12/2015	P	28/02/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/12/2015	P	28/02/2016	P
La funzionalità dei laboratori inizierà nella prima parte dell'anno scolastico 2015/2016					
Note Certificato di Agibilità a Marzo 2016					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.
- D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### 3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

#### A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

€ 2.700.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	690.000,00	690.000,00	25,56%
anno 2015	25,56%	1.350.000,00	2.040.000,00	88,89%
anno 2016	88,89%	660.000,00	2.700.000,00	100,00%
<b>Totali</b>	<b>100,00%</b>		<b>2.700.000,00</b>	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

#### B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	0,00	
2 Provincia	100.000,00	Mutuo contratto presso Cassa Deposito e Prestiti
3 Provincia	300.000,00	trasferimento proprietà beni immobili ai sensi dell'Art.53, comma 6, Codice Contratti D.lgs. N.163/20006 e s.m.i.
4 Regione	2.300.000,00	Accordo di Programma Regione Piemonte/Provincia di Alessandria
5 .....	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	0,00	
<b>Totale</b>	<b>2.700.000,00</b>	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

*anf B*

#### 4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO


##### A) Beneficiario dell'intervento

###### A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	80003870062
Denominazione/ragione sociale	Provincia di Alessandria
Indirizzo	piazza Libertà 17
CAP - Provincia	15121 Alessandria
Telefono/Fax	0131 3041
E-mail	

###### A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento (Responsabile Unico Procedimento)

Nome Cognome	Dott. Ing. Piergiuseppe A Dezza (RUP)
Data di nascita	26/07/1957
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Edilizia/Trasporti - Ufficio Tecnico Edilizia
Indirizzo	via Mascagni 1
CAP - Provincia	15121 Alessandria
Telefono/Fax	0131 304600/304631
E-mail	edilizia@provincia.alessandria.it

*anf* 



 REGIONE  
PIEMONTE

ACCORDO DI PROGRAMMA  
TRA  
LA REGIONE PIEMONTE  
E  
LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
PER LA REALIZZAZIONE DI:  
"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DI OVADA:  
SOTTOINTERVENTO N. 1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO  
TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL'INTERNO DEL NUOVO  
POLO SCOLASTICO DI OVADA"  
*IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN  
DATA 26 MAGGIO 2006  
COSI' COME MODIFICATA IN DATA 19 GENNAIO 2009 E IN DATA 03 SETTEMBRE  
2013*

SCHEMA PISTA DI CONTROLLO

Macroprocesso: Realizzazione Edilizia Scolastica

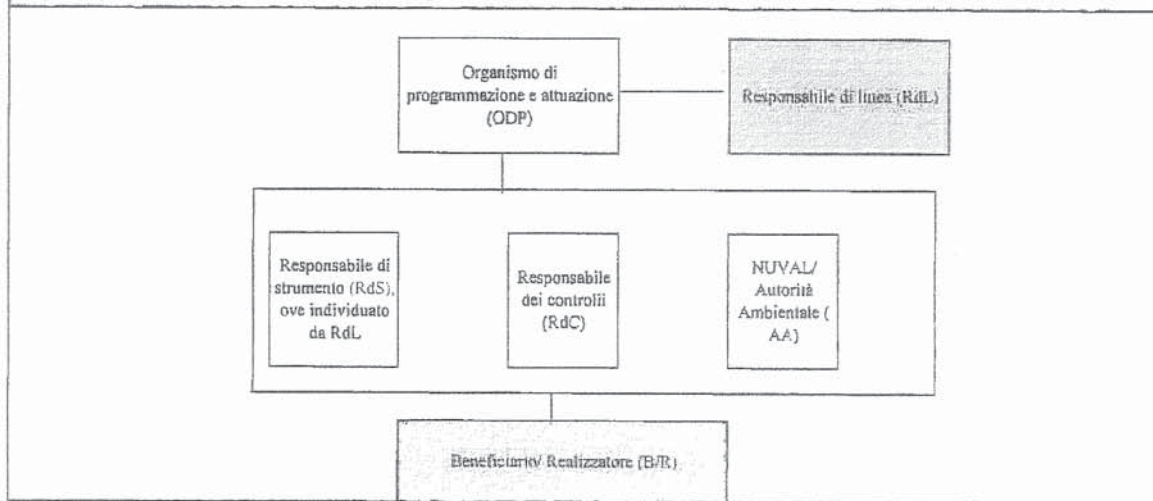
Processo di Attuazione Fisica Finanziaria delle operazioni

Torino,

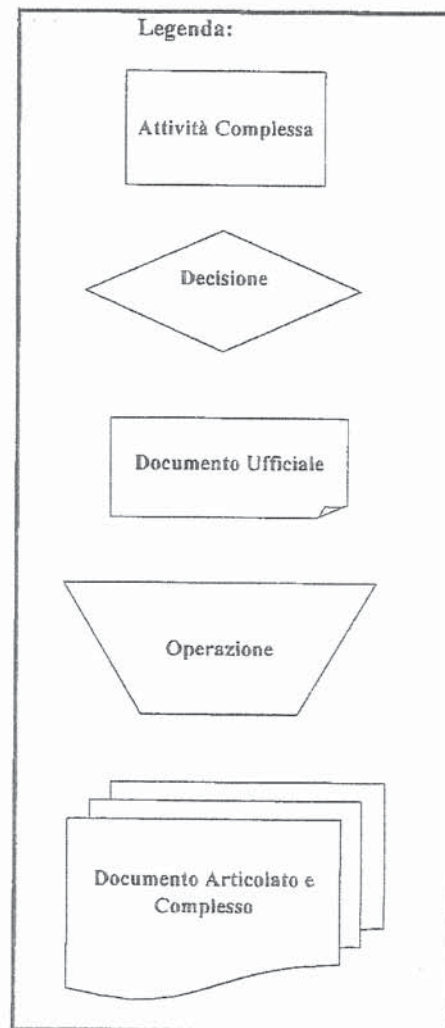
 B

**Scheda Anagrafica Pista di Controllo**

Fondo:	ACCORDI DI PROGRAMMA
Asse	
Ambito settoriale	Edilizia Scolastica
Strumento di attuazione:	Accordo di programma.....
Macroprocesso:	Realizzazione Opere Pubbliche
Responsabile di Linea	Direzione regionale Edilizia scolastica
Responsabile di Controllo:	Direzione regionale edilizia scolastica.-Settore edilizia scolastica
Data:	.....

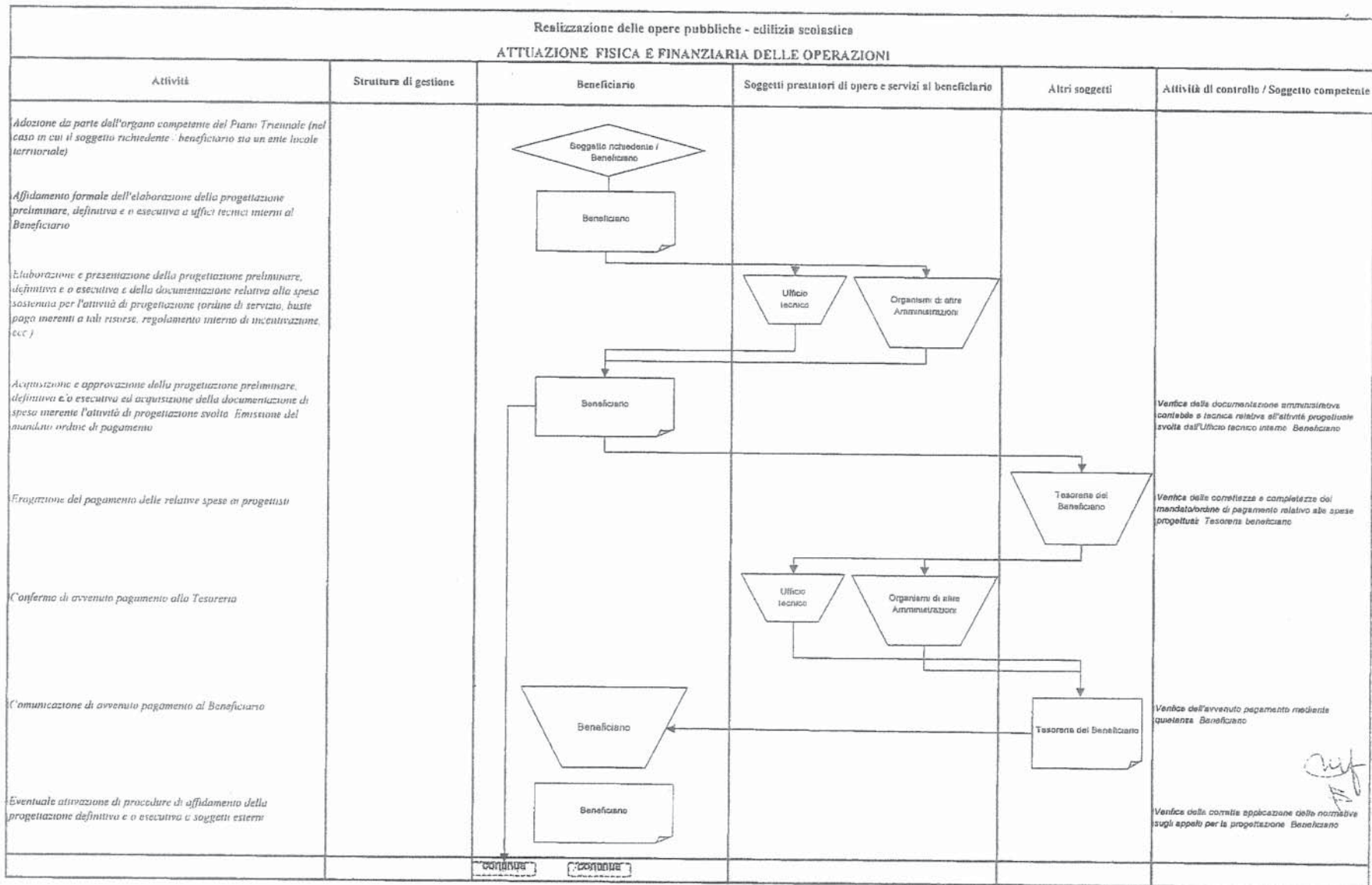


*Handwritten signature and initials*



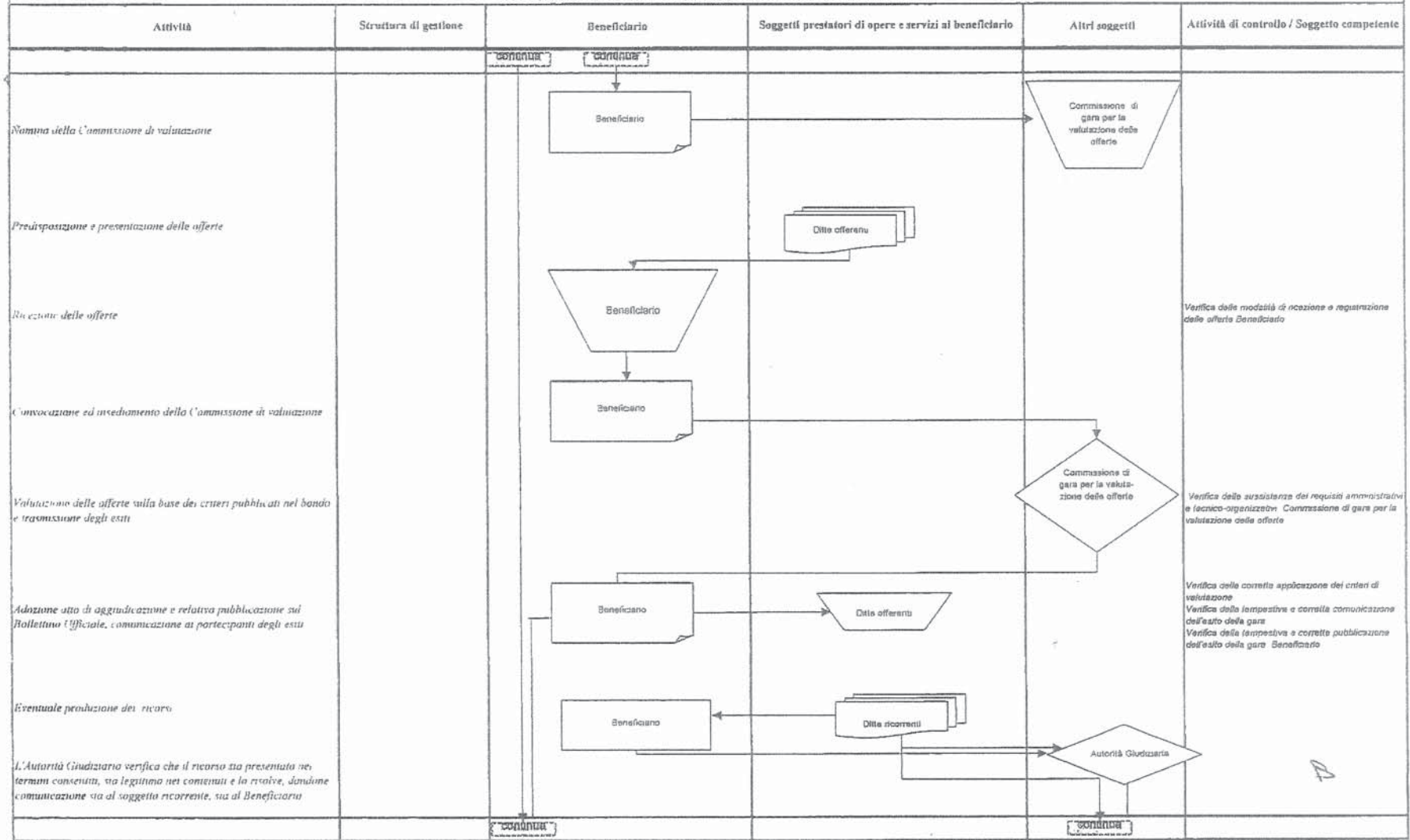
*Cuf*  
17





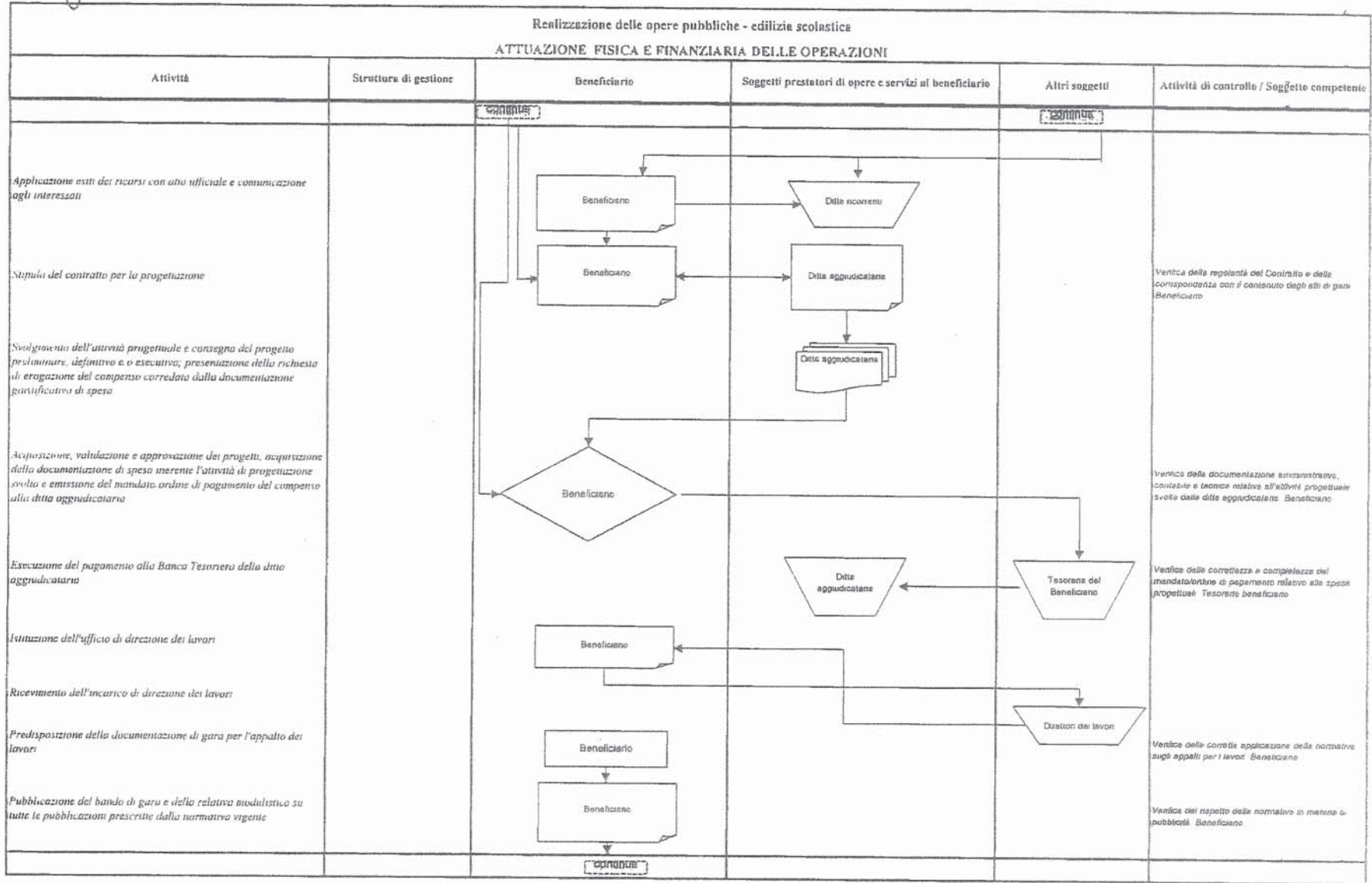
ref

Realizzazione delle opere pubbliche - edilizia scolastica  
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI



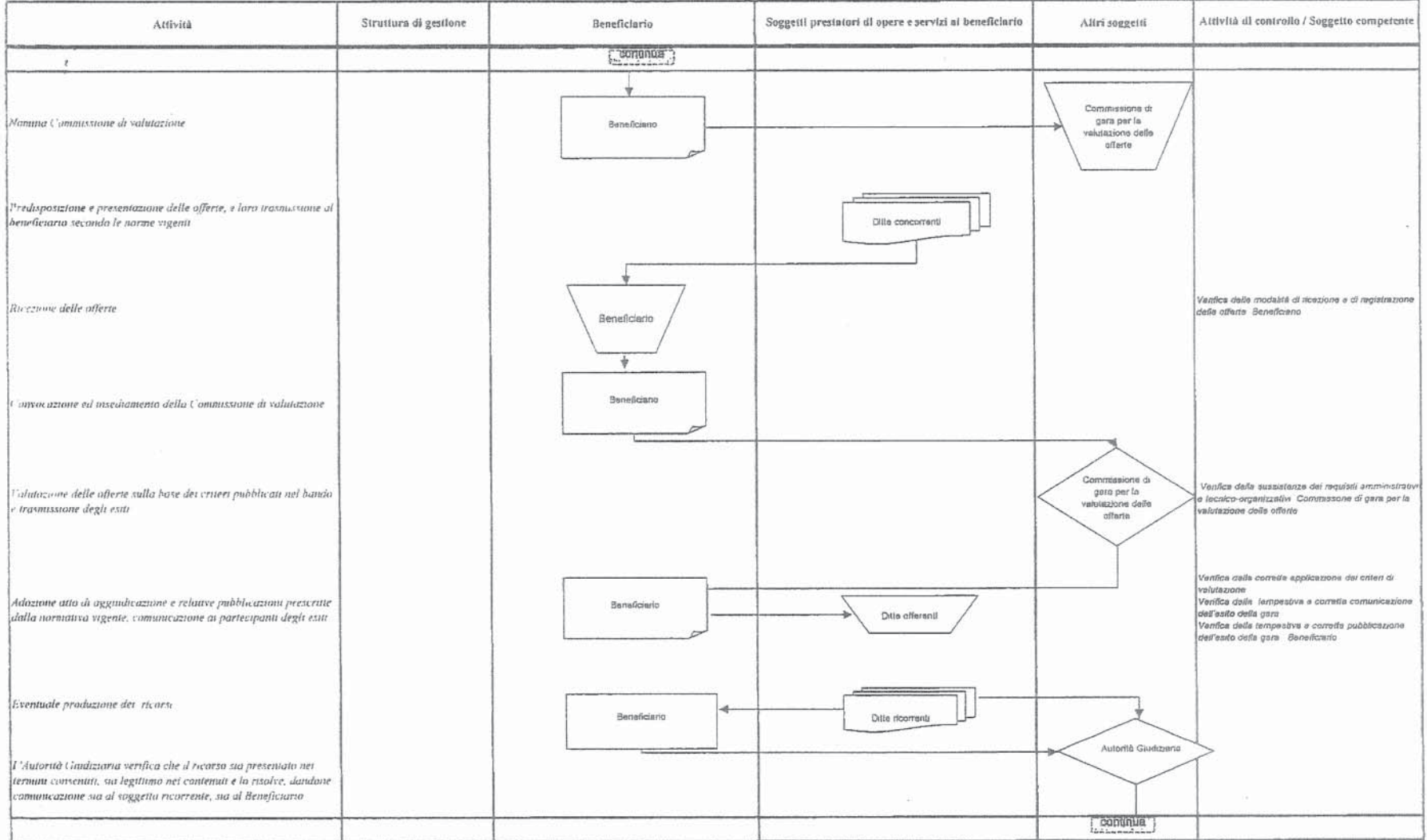


mf

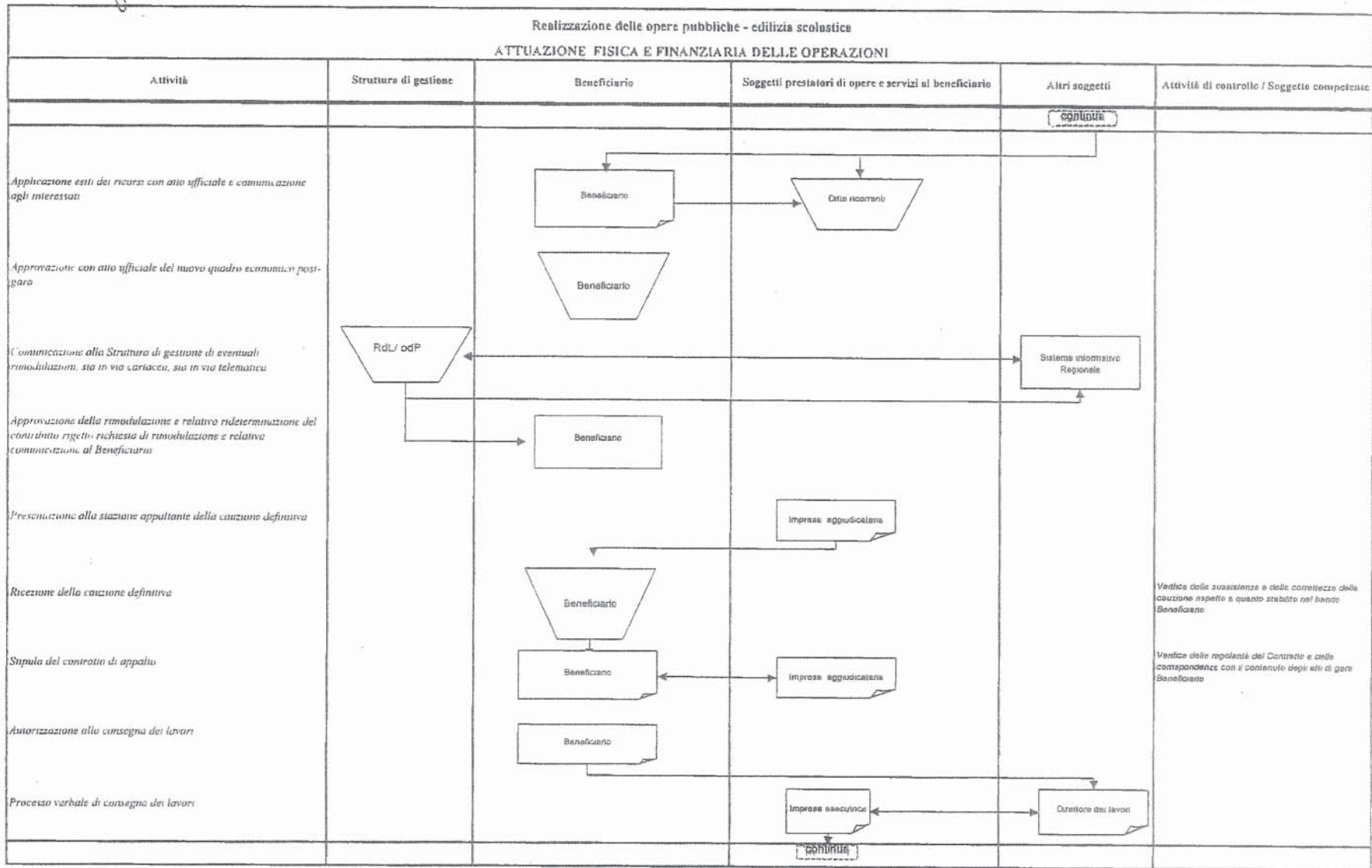


mf

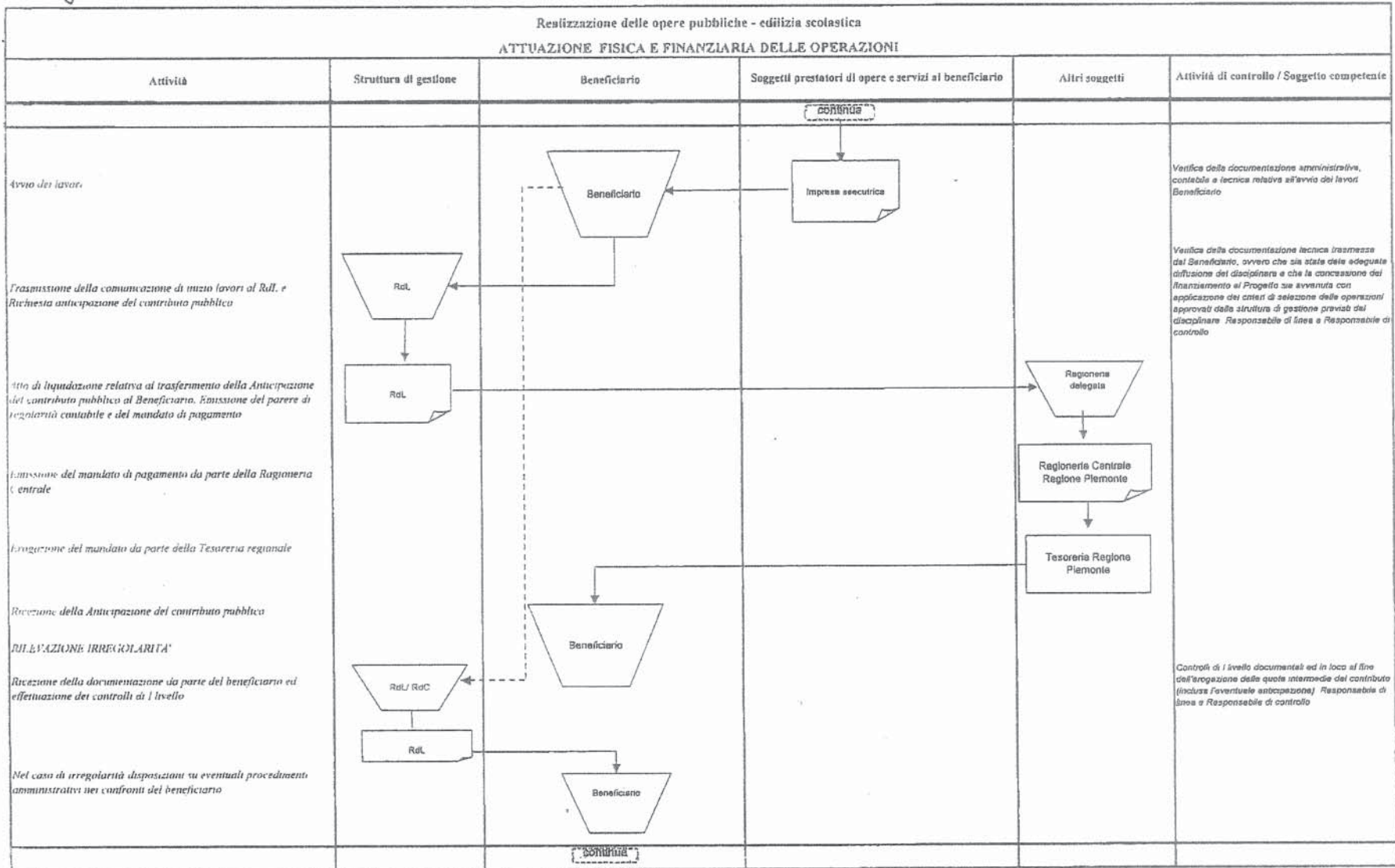
Realizzazione delle opere pubbliche - edilizia scolastica  
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI



anf →

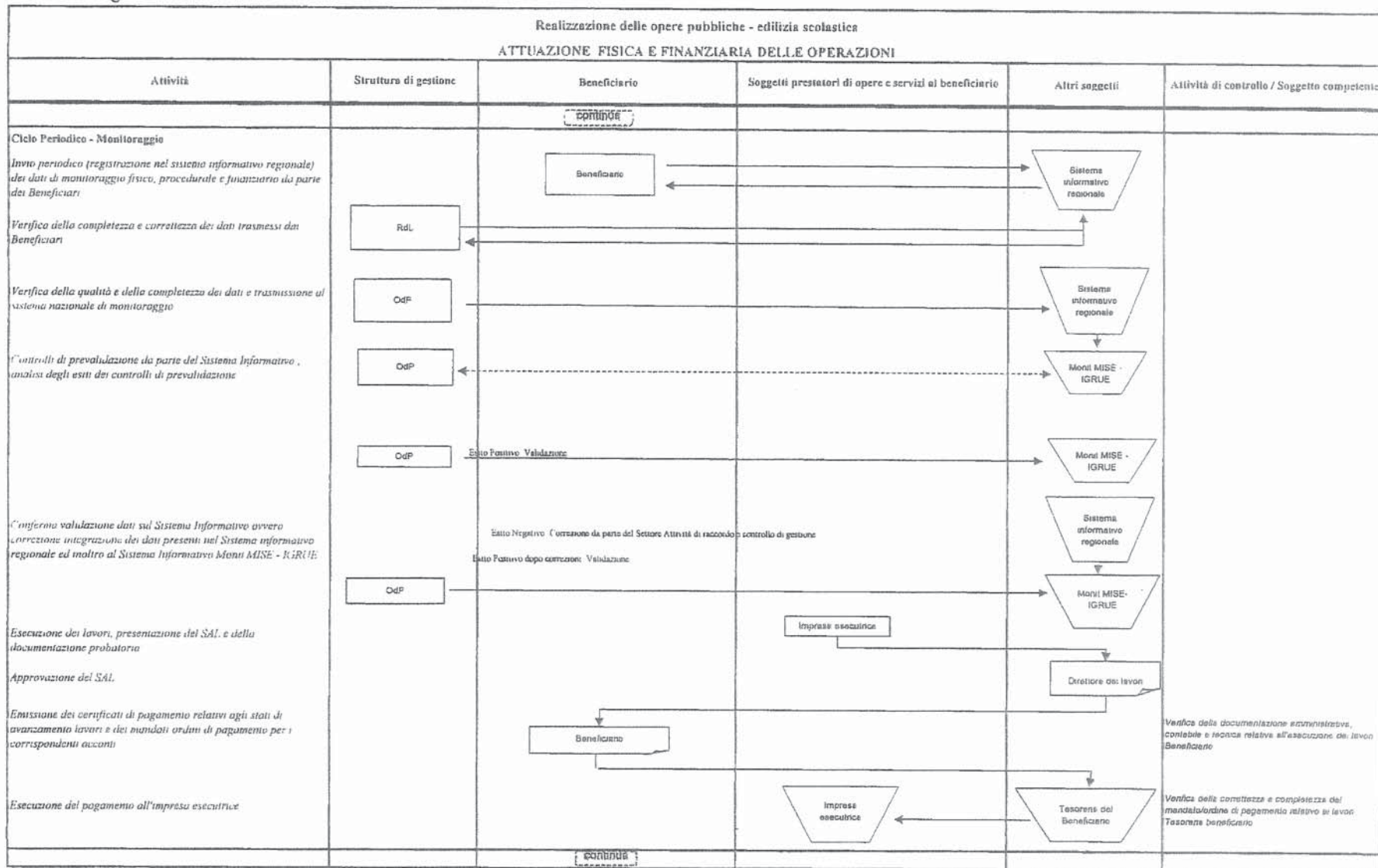


anf ↗

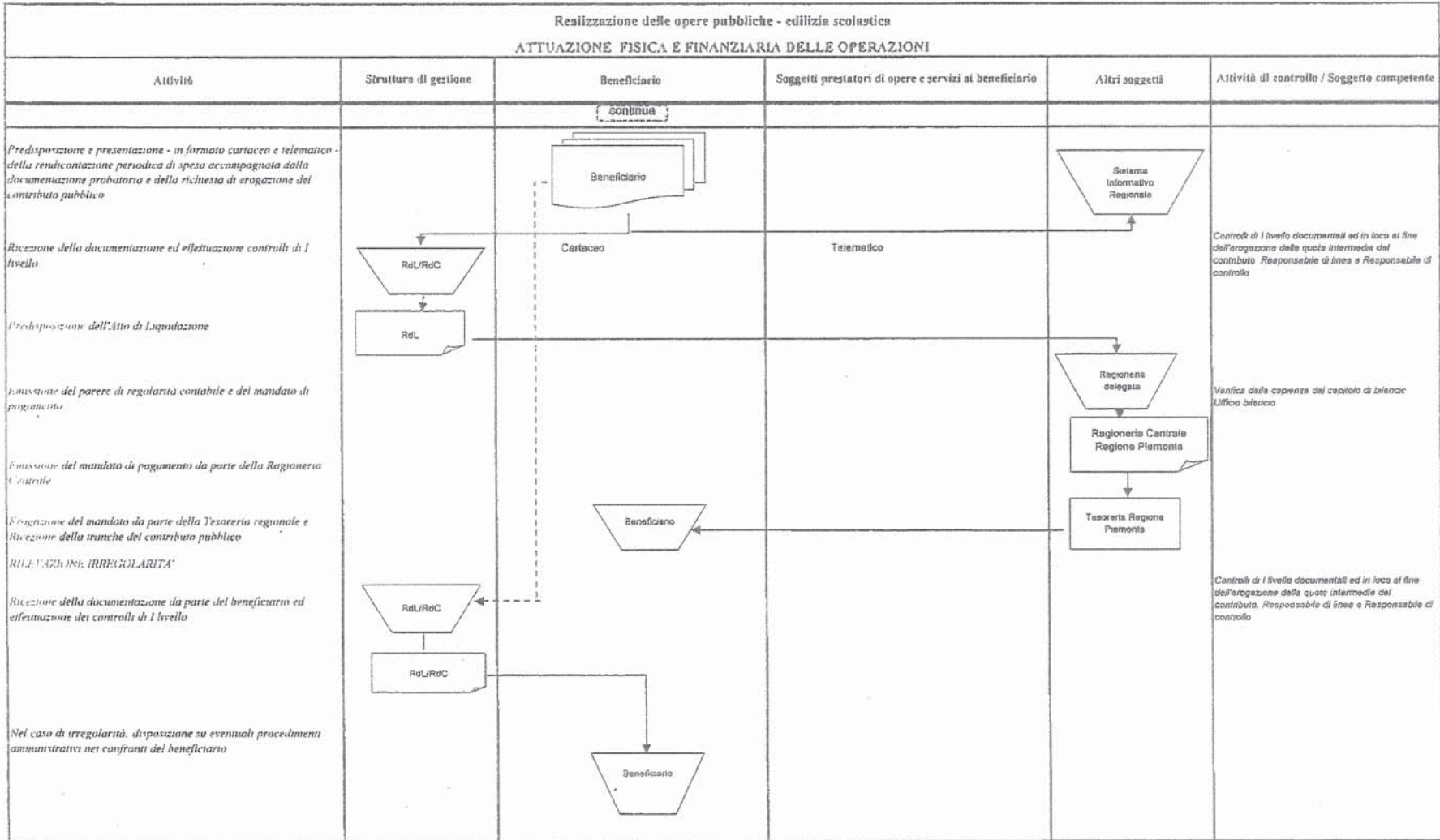




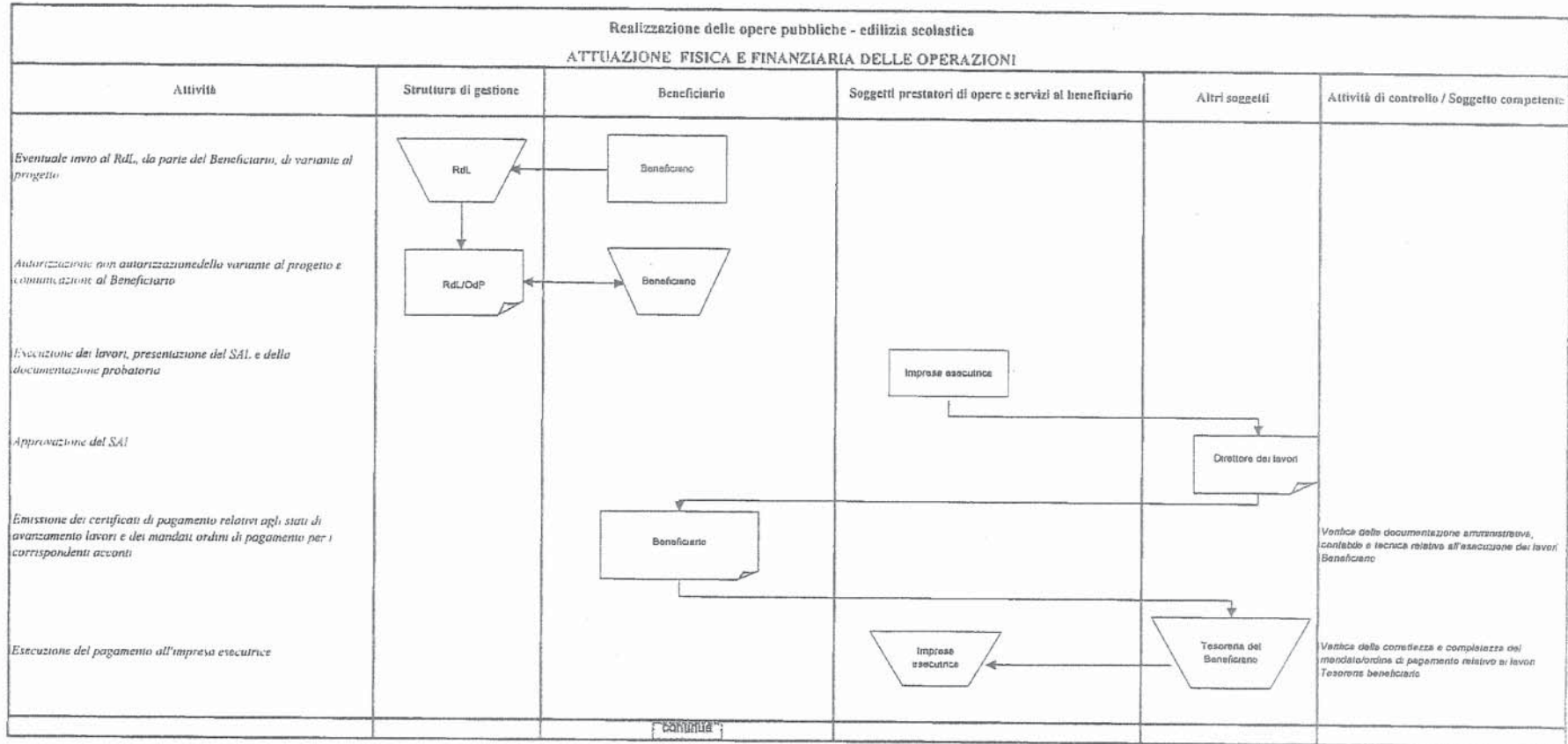
anf A



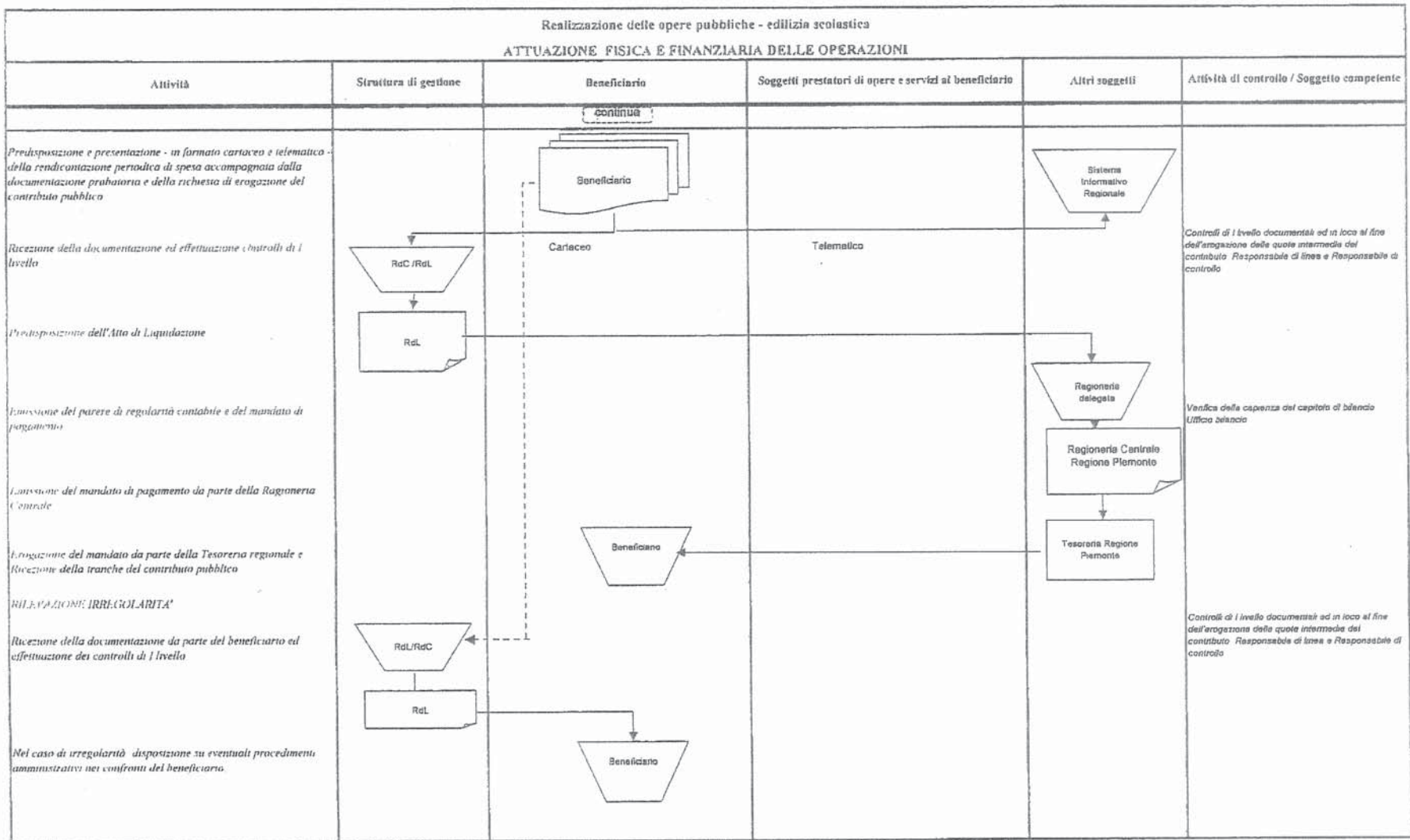
CMF



Def A

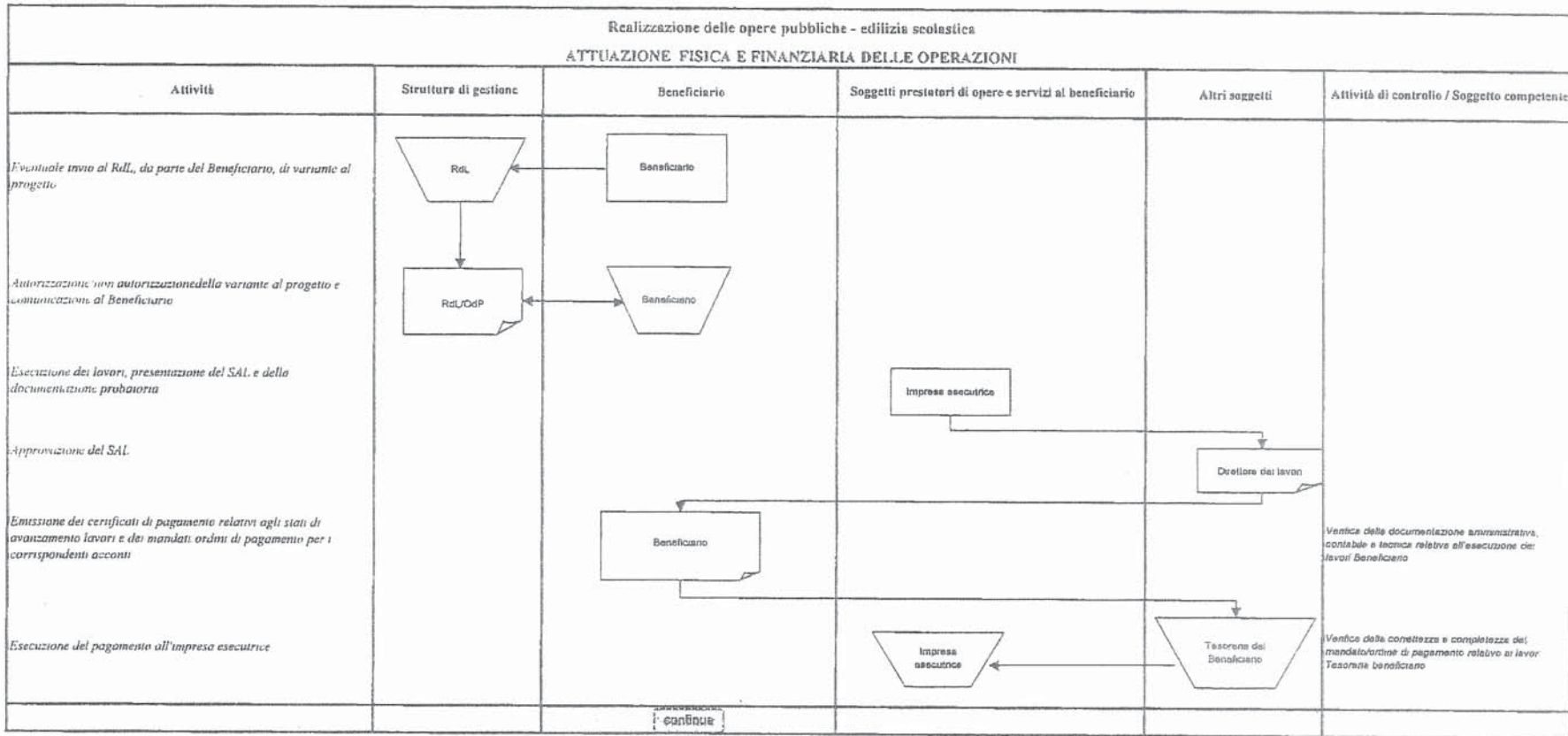


mf





CFR A

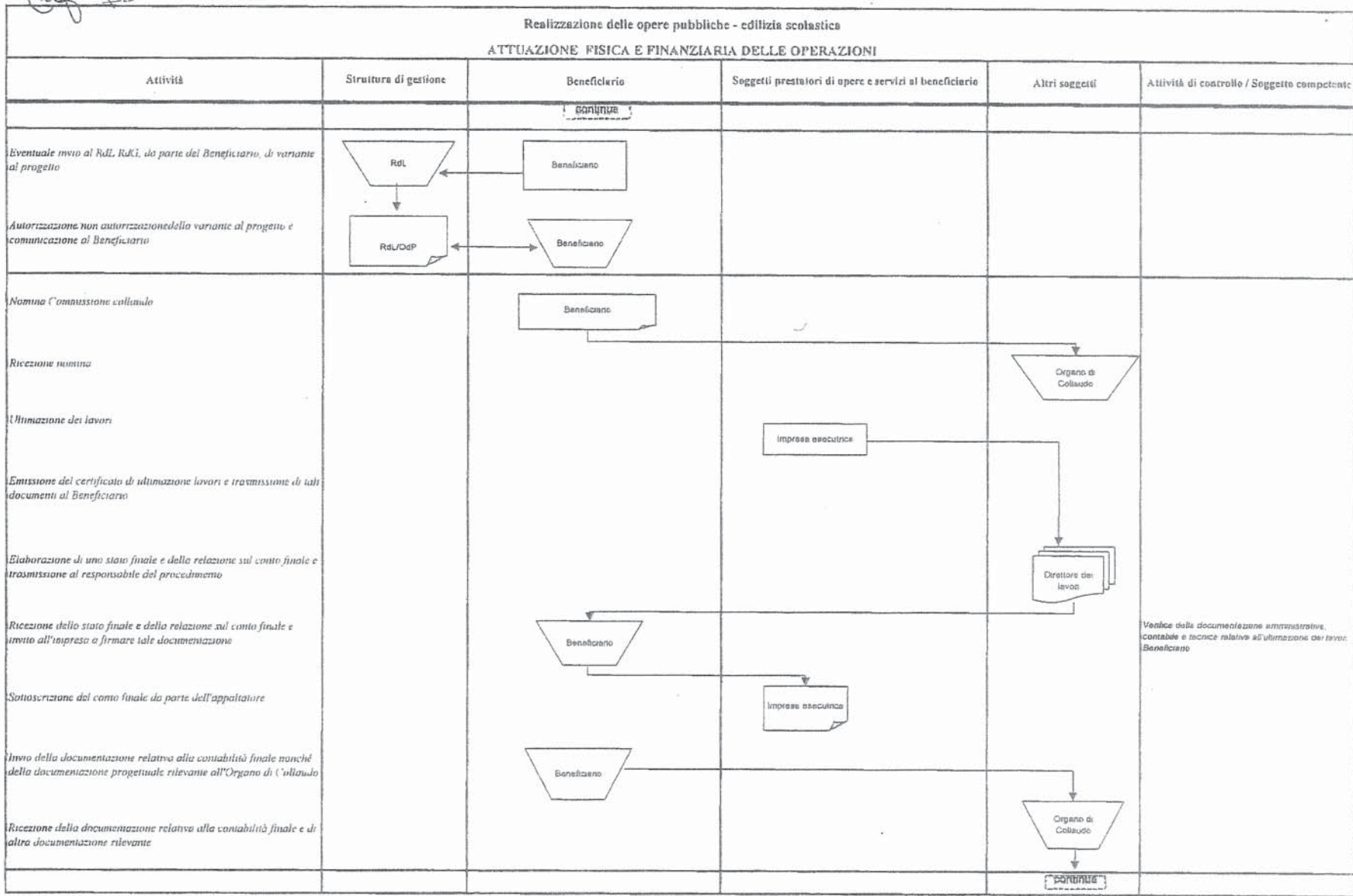


mf

Realizzazione delle opere pubbliche - edilizia scolastica  
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

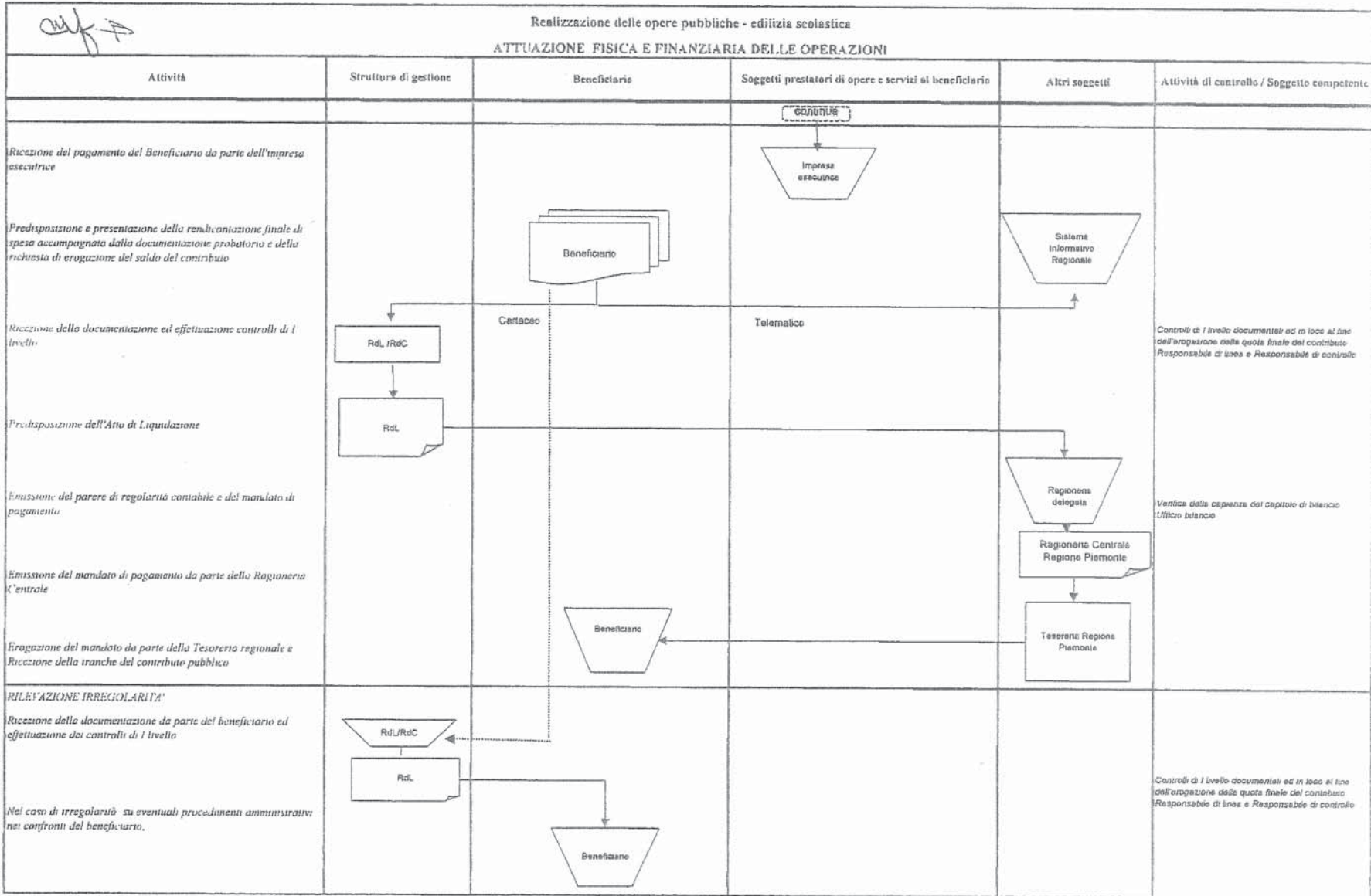
Attività	Struttura di gestione	Beneficiario	Soggetti prestatori di opere e servizi al beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo / Soggetto competente
<p><i>Predisposizione e presentazione - in formato cartaceo e telematico - della rendicontazione periodica di spesa accompagnata dalla documentazione probatoria e della richiesta di erogazione del contributo pubblico</i></p> <p><i>Erogazione della documentazione ed effettuazione controlli di 1° livello</i></p> <p><i>Predisposizione dell'Atto di Liquidazione</i></p> <p><i>Emissione del parere di regolarità contabile e del mandato di pagamento</i></p> <p><i>Emissione del mandato di pagamento da parte della Ragioneria Centrale</i></p> <p><i>Erogazione del mandato da parte della Tesoreria regionale e Ricezione della tranche del contributo pubblico</i></p> <p><b>IRREGOLARITÀ</b></p> <p><i>Ricezione della documentazione da parte del beneficiario ed effettuazione dei controlli di 1° livello</i></p> <p><i>Nel caso di irregolarità - disposizione su eventuali procedimenti amministrativi nei confronti del beneficiario.</i></p>		<p style="text-align: center;">continua</p> <p style="text-align: center;">Cartaceo</p> <p style="text-align: center;">Beneficiario</p> <p style="text-align: center;">Beneficiario</p> <p style="text-align: center;">Beneficiario</p>	<p style="text-align: center;">Telematico</p>		<p>Controlli di 1° livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo. Responsabile di linea e Responsabile di controllo</p> <p>Verifica della capienza del capitolo di bilancio Ufficio bilancio</p> <p>Controlli di 1° livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo. Responsabile di linea e Responsabile di controllo</p>
		continua			

colp A



cup 2

Realizzazione delle opere pubbliche - edilizia scolastica					
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI					
Attività	Struttura di gestione	Beneficiario	Soggetti prestatori di opere e servizi al beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo / Soggetto competente
<p>Effettuazione del collaudo e redazione del processo verbale di visita</p> <p>Redazione della relazione di collaudo</p> <p>Emissione del certificato di collaudo - regolare esecuzione e trasmissione alla stazione appaltante</p> <p>Finalizzazione della relazione acciurante i rapporti tra illegione ed l'ente</p> <p>Approvazione del certificato di regolare esecuzione - collaudo</p> <p>Delibera di ammissibilità del certificato di collaudo - regolare esecuzione e svincolo della cauzione definitiva</p> <p>Emissione del certificato di pagamento relativo allo stato di avanzamento dei lavori e del mandato ordine di pagamento relativo al saldo</p> <p>Esecuzione del pagamento all'impresa esecutrice</p>					<p>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'ultimazione dei lavori Beneficiario</p> <p>Verifica della sussistenza, della completezza e della correttezza del collaudo Beneficiario</p> <p>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al collaudo Beneficiario</p> <p>Verifica della completezza e completezza del mandato/ordine di pagamento relativo ai lavori Tesoreria beneficiario</p>





## Indice Dettagliato Iperestuale

INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE ( I.D.I)..... 1  
 TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE ..... 5  
 DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI..... 6

### INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE ( I.D.I)

Tutti gli elaborati devono risultare tra loro correlati, in ordine al contenuto, in modo che sia possibile derivarne tutte le informazioni utili. A tale proposito l'archiviazione dei dati all'interno del Sistema Informativo di ogni singolo ente richiedente e degli elaborati allegati dovrà essere eseguita in maniera sistematica secondo il sistema di codifica delle componenti dei sistemi edificio/impianti previsto dalle norme UNI o secondo le linee guida della codifica dei nomi dei file descritta di seguito.

In ogni caso la codifica suggerita non è vincolante, sarà possibile utilizzare anche quella derivante dalla modalità abitualmente utilizzata dal progettista per la nomenclatura dei propri elaborati grafici e documentali; tuttavia, proprio per poter "navigare" all'interno degli elaborati dovrà essere realizzato l'I.D.I un semplice foglio elettronico che, in modalità ipertestuale, consentirà di "linkare" e quindi consultare immediatamente sia gli elaborati amministrativi (computi, bozze di contratto etc) che gli elaborati grafici.

Questo foglio elettronico uno per ogni livello progettuale descritto, e compilato a cura del R.U.P o del Progettista rappresenterà la cosiddetta "Mappa del Progetto" consentendo di visionare ogni singolo file secondo una modalità di consultazione semplice ed efficiente, ma consentendo di comprendere nel dettaglio la descrizione del contenuto documentale o grafico contenuto in tale elaborato. Un esempio di tale documento ipertestuale può essere il seguente:

#### ESEMPIO DI "INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE" ( I.D.I.)

[Nome	progetto]
[Livello	progettuale]
[Lotto	Funzionale]
[Descrizione	progetto]

Tipo Doc.	Tipo Class. Elaborato	Nome file parte obblg.+parte descritt.	Oggetto Tavola	Scala
TESTUALE	D Doc.di testo	0012190004 -PD-2-Computo.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo -Scuola Elementare -Computo Metrico Estimativo;	
TESTUALE	D	0012190001-PP-2-Relazione-CA.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Preliminare	



	<u>Doc. di testo</u>		-Scuola Elementare -Relazione strutturale opere in c.a.	
GRAFICO	<b>E</b> <u>Impianti elettrici</u>	<u>0010010001-PE-3-E-018-sz.pdf</u>	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Esecutivo -Scuola secondaria di 1° grado -Impianto Elettrico, -Tav.18 - Sezioni	1:100
GRAFICO	<b>I</b> <u>Inquadramento</u>	<u>P-001219-PD-1-002-pl.pdf</u>	-Codice Edificio Provvisorio -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Inquadramento cartografico, -Tav.2 - Planimetria	1:1000
GRAFICO	<b>A</b> <u>Architettonico</u>	<u>0010010003-PD-1-A-005-co.pdf</u>	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Elaborato Architettonico -Tav.5- planimetria della copertura.	1:200
[...] succ.				

Ogni nome di file inserito nella colonna dal titolo "Nome file" deve consentire di collegarsi al documento testuale o grafico corrispondente. Per tale codifica vedere il successivo capitolo: Denominazione e Nomenclatura dei nomi dei file.

Il link ipertestuale dovrà essere realizzato secondo la modalità denominata a "path relativo" e non a "path assoluto". In breve il link deve fare riferimento alla navigazione non a partire dal CD trasmesso, ma relativo alle cartelle immediatamente soprastanti o sottostanti.

Ad esempio, il CD organizzato secondo: E:\PROGETTO-SCUOLA\ELABORATI contiene un file PLANIMETRIA.PDF che è collocato nella cartella ELABORATI, rispetto al file ipertestuale che è depositato nella radice della cartella e cioè in E:\PROGETTO \ I.D.I..xls al suo interno il link deve essere :

./ ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link relativo) e non

E: / ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link assoluto)

I diversi progettisti, con la predisposizione dell' I.D.I., potranno ritenere di avere concluso gli adempimenti richiesti tuttavia, se lo riterranno opportuno, potranno utilizzare le linee guida fornite di seguito e che consentono di denominare i file del progetto secondo una nomenclatura ed una standardizzazione comune.

#### DENOMINAZIONE E NOMENCLATURA DEI NOMI DEI FILE

Il nome del file è formato da due parti: una parte obbligatoria che distingue il file in modo univoco tra i vari Bandi ed il progetto in questione, ed una parte descrittiva che ne indica il contenuto. Il nome del file è rappresentato dalla concatenazione delle due parti mentre la separazione tra le varie componenti avviene interponendo un segno "-" (meno) o (trattino) tra le componenti del nome.

*Cuf* →

*[Handwritten signature]*

**PARTE OBBLIGATORIA**

La parte obbligatoria prevede che i nomi dei file siano preceduti da un Codice che ne identifichi, se conosciuto, l'edificio così come descritto dal Codice Edificio Regione Piemonte (ricavato dall'Anagrafe Edilizia Scolastica), + il codice derivante dalla Tabella 1 Fase Progetto + il codice derivante dalla Tabella 2 Tipologia Scuola.

Oppure, in caso di nuove costruzioni e quindi inesistente il Codice Edificio Regione Piemonte, assegnando un codice Provvisorio. Le codifiche sono riconducibili ai seguenti due casi:

Caso 1 - Costruzione esistente	Caso 2 - Nuova costruzione
Codice Edificio Regione Piemonte + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) =	Carattere "P" (Codice Provvisorio)+ Codice Istat della Provincia + Codice Istat del Comune in cui è sede l'intervento + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) =
<b>Esempio</b>	<b>Esempio</b>
<b><u>0012190004-PE-2</u></b>	<b>P-001001-PD-1</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Descrizione</b>
Edificio scolastico già censito nell'Anagrafe, in Provincia di Torino (001); + Comune di Rivoli (219); + codice di 4 cifre generato automaticamente dalla procedura EDISCO; + Livello di progettazione Tab.1 (PE =Esecutiva) + Tipologia scuola Tab.2 (2=Elementare)	Edificio scolastico PROVVISORIO non ancora censito nell'Anagrafe (P); + Codice Istat Provincia di Torino (001); + Codice Istat del Comune di Agliè (001); + liv. di progettazione Tab.1 (PD =Definitiva) + Tipologia scuola Tab.2 (1=Infanzia)

**ISTRUZIONI PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE "TIPO ELABORATO GRAFICO"**

**1 Tabella Fase progetto**

1	PP	Progetto PRELIMINARE
2	PD	Progetto DEFINITIVO
3	PE	Progetto ESECUTIVO
4	V (n)	VARIANTI in corso d'opera (n) dove n è un carattere alfabetico a partire da "A"
5	SF	STATO DI FATTO (as Build)

**2 Tabella Tipologia Scuola**

1	1	Scuola INFANZIA
2	2	Scuola PRIMARIA
3	3	Scuola SECONDARIA 1°
4	4	Scuola SECONDARIA 2°
5	5	Altro

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## PARTE DESCRITTIVA

La parte descrittiva invece prevede la classificazione dell'elaborato + la classificazione del sotto-elaborato secondo le tabelle di seguito riportate:

### 3 Tabella Classificazione elaborato

1	I	Inquadramento
2	A	Architettonico
3	S	Strutturale
4	E	Impianti elettrici
5	T	Impianti termo-idraulici
6	R	Reti tecnologiche diverse
7	V	Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente)
8	D	Documento testo

### 4 Tabella Classificazione sottoelaborato

1	GEN	Generale (nel caso di planimetrie che comprendano diversi impianti)
2	CAN	Impianto distribuzione aria
3	RIS	Impianto distribuzione fluidi termovettori
4	IDR	Impianto idrico sanitario (e scarichi)
5	SCA	Impianto di scarico
6	ANT	Impianto antincendio
7	VAR	Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente)

A questo punto utilizzando un codice numerico si può contrassegnare il numero della Tavola ( 001,002 etc) cui vengono successivamente catenate mediante semplici sigle che identificano i diversi contenuti degli elaborati grafici quali piante, piani, tipologie e schemi.

### 5 Tabella Sigla per l'identificazione del contenuto del file

1	p	Piano
2	-2	secondo interrato
3	-1	primo interrato (o seminterrato)
4	+0	terra (o rialzato)
5	+1	(1) primo
6	+2	(2) secondo
7	...	piano ....
8	am	ammezzato
9	co	copertura
10	so	sottotetto
11	tt	tutti i piani
12	lt	locali tecnici
13	tp	locali tipo
14	pa	piante, sezioni, prospetti
15	pl	Planimetria
16	ly	Lay out
17	sz	Sezioni
18	pr	Prospetti
19	pa	Particolari (preliminari, esecutivi, costruttivi, particolari, tabelle, sezioni,...)
20	al	Schema allometrico (o assonometrico)
10	re	Rilievo esistente

La scala di rappresentazione verrà introdotta in una colonna descrittiva specifica e non contribuisce a far parte del nome del file, ciò anche per il fatto che in una tavola possono essere presenti più rappresentazioni grafiche a scale diverse.

anf

f

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE "TIPO DOCUMENTO"

Se gli elaborati tecnico-amministrativi sono rappresentati da fogli di lavoro necessari ad esempio a descrivere un computo metrico od una relazione, la parte iniziale del nome del file sarà uguale a quanto descritto nella descrizione grafica cui verrà aggiunta la descrizione sintetica del contenuto del documento.

Esempi del nome dei file riferiti ai Documenti Testuali	Esempi del nome dei file riferiti gli elaborati grafici
<p><b>Esempio n.1</b>  <b>0010010004-PD-2-Computo metrico.pdf</b>                      Codice Edificio Regione Piemonte (già censito);                      Codice Progettazione; (Definitiva);                      Codice Tipologia Scuola (Elementare);                      Computo Metrico Estimativo;                      + eventuale descrizione del documento</p>	<p><b>Esempio n.3</b>  <b>0010010003-PD-2-A-005-co.pdf</b>                      Codice Edificio Regione Piemonte (già censito);                      Codice Progettazione; (D=Definitiva);                      Codice Tipologia Scuola (2=Elementare);                      Codice Elaborato grafico (A=architettonico)                      Tavola n. 5; (=005)                      Elaborato Grafica (co=Copertura)                      + eventuale altra descrizione del documento</p>
<p><b>Esempio n.2</b>  <b>P-001001-1-PP-RELAZIONE C.A.pdf</b>                      Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio)                      Codice Progettazione Preliminare;                      Codice Tipologia Scuola (Infanzia);                      Relazione e Calcoli Opere in C.A;                      + eventuale descrizione del documento</p>	<p><b>Esempio n.4</b>  <b>P-001001-PP-1-E-018-sz.pdf</b>                      Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio);                      Codice Progettazione; (P=Prelliminare);                      Codice Tipologia Scuola (1=Infanzia);                      Codice Elaborato Grafico (E=Impianto Elettrico)                      Tavola n. 18; (=018)                      Elaborato Grafica (sz=Sezioni)                      + eventuale altra descrizione del documento (=sezioni)</p>

## TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE

Tutti gli elaborati possono venire quindi denominati con la nomenclatura del nome del file come descritto nel capitolo precedente. Per quanto riguarda invece il tipo di formato utilizzato e l'estensione del file utilizzato si richiede che esso debba essere in formato Pdf.<sup>®</sup>

Tale scelta si origina in quanto l'immutabilità del file la sua ineditabilità è garanzia di ufficialità e pertanto la trasmissione di un tale documento risulta essere in tutto e per tutto conforme all'originale datato e firmato dal professionista incaricato della sua realizzazione.

La rispondenza tra gli elaborati progettuali e la realizzazione del manufatto edilizio realizzato potrà essere verificato anche attraverso la trasmissione dell'elaborato realizzato dopo la realizzazione (l'equivalente di un elaborato rappresentante il rilievo, lo stato di fatto (As Built).

## DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI

Per quanto riguarda i documenti testuali essi potranno essere realizzati sempre in pdf e con un'impostazione dimensionale che può essere variabile a seconda del contenuto del documento tra i formati ISO

A4 210x297 mm  
A3 420x297 mm

Viceversa per gli elaborati grafici (cronogrammi, etc e le Tavole di Progetto vere e proprie, i formati ISO da utilizzare nella totalità dei casi sono:

A4 210x297 mm  
A3 420x297 mm  
A2 594x420 mm  
A1 841x594 mm  
A0 1189x841 mm

E' comunque possibile sviluppare disegni fuori standard ma comunque formati con l'utilizzo di multipli di un A4 (210x297 mm).

conf P

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE  
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE  
STAMPA PER CAPITOLO

VARIAZ. N. 418 / 09/10/2014 \*\*\* BOZZA \*\*\*

PAG. 1

ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZ.LABORATORI ISTIT.TECNICO CARLO BARLETTI POLO SCOLASTICO OVADA

## SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2014	218193/0	DB15142 DI NUOVA ISTITUZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA (ART. 6 DELLA L.R. 2/2014)	+690.000,00	+690.000,00	+0,00
2014	297917/0	DB08022 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	-690.000,00	-690.000,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00



R E G I O N E P I E M O N T E  
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE  
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE  
STAMPA PER CAPITOLO

VARIAZ. N. 418 / 09/10/2014 \*\*\* BOZZA \*\*\*

PAG. 2

ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZ.LABORATORI ISTIT.TECNICO CARLO BARLETTI POLO SCOLASTICO OVADA

E/U ANNO CAPITOLO  
U 2014 297917/0

RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI

CORRELATI :  
E 2014 55635/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			C O D I C I										
U	2014	218193/0	A 03	B 03	C 07	DB15/14	D I R E Z I O N I									
							E	F	G	H	I	L	M	N	Cod.Gest	
							2	1	2	02	003	3	06	04	2232	

R E G I O N E P I E M O N T E  
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE  
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE  
STAMPA PER CAPITOLO  
ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZ.

VARIAZ. N. 418 / 09/10/2014 \*\*\* BOZZA \*\*\*

PAG. 4

LABORATORI ISTIT.TECNICO CARLO BARLETTI POLO SCOLASTICO OVADA

E/U ANNO    CAPITOLO    ANNO TIPO    NUMERO    ARTICOLO    COM.    PUN GER.    DATA INIZIO    DATA FINE    DESCRIZIONE

## SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2015	2016
218193/0	DB15142	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA (ART. 6 DELLA L.R. 2/2014)	+1.150.000,00	+460.000,00
297917/0	DB08022	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	-1.150.000,00	-460.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

R E G I O N E P I E M O N T E  
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE  
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE (PLURIENNALE)      VARIAZ. N. 419 / 09/10/2014      \*\*\* BOZZA \*\*\*      PAG. 2  
STAMPA PER CAPITOLO  
ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZ.LABORATORI ISTIT.TECNICO CARLO BARLETTI POLO SCOLASTICO OVADA

E/U      ANNO      CAPITOLO

RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI

E/U ANNO CAPITOLO

RIFERIMENTI

C O D I C I